

Girardini. Gli fanno impressione le osservazioni del cons. Comendini e domandano spiegazioni.

Il sindaco risponde che si terrà conto delle raccomandazioni del cons. Comendini nel senso che nella costruzione della sala si procurerà di ottemperare alle esigenze della igiene e della comodità.

Strada detta Borgo-Bearchia.

Sulla proposta di classificare fra le comunali la strada detta Borgo-Bearchia nell'interno della frazione di Godia ed autorizzazione alla spesa di sistemazione della strada stessa, il cons. Gnesutta raccomanda che dopo l'approvazione, ch'egli spera sicura da parte del consiglio, si proceda al più presto possibile ai lavori necessari di sistemazione. La proposta è approvata e il sindaco assicura che terrà conto delle raccomandazioni dei cons. Gnesutta.

Interpellanza Gremese sulla cura gratuita

Il cons. Gremese svolge la sua interpellanza sulla: Esclusione dal beneficio della cura medica gratuita, da parte dei medici condotti, di operai non iscritti all'anagrafe dei poveri.

Non tutti i poveri, non tutti i bisognosi sono iscritti all'anagrafe dei poveri; e non è da un partito democratico l'esclusione del beneficio dell'assistenza medica gratuita, tanti che per le loro condizioni ne hanno diritto morale.

A Udine abbiamo sei medici condotti; sono troppo pochi perché possano prestare la cura gratuita agli operai. Chiediamo aumento di personale. O, sono troppo male pagati? E chiedono aumento di stipendio; ma non è giusto che le cose continuino a questo modo; né equa è la pretesa che gli operai si iscrivano all'anagrafe dei poveri ricorrendo alla Congregazione di Carità.

Continua parlando di tariffe impossibili per le povere famiglie che, oltre alla disgrazia del malato, si vedono costrette a pagare ciò che non possono, perché altrimenti i medici si rifiutano di accorrere alla loro chiamata.

Lamenta come alcuni sanitari trovino più comodo mandare gli ammalati (che non possono sostenere le spese di una cura in casa propria) perché non iscritti fra gli aventi diritto alla sovvenzione all'ospedale ove l'affluenza cresce di giorno in giorno in modo da impensierire.

Si richiama a un dispositivo del regolamento sanitario in favore della sua tesi e reclama che si determini in base agli onori chi deve e chi non essere compreso fra coloro che hanno diritto a godere del beneficio.

— Son ventimila abitanti — esclama — che di tale cura gratuita hanno diritto, come l'avevano per lo passato.

Raccomanda vivamente la questione all'assessore all'igiene.

Qualche applauso accoglie la chiusa dell'interpellanza.

Il pubblico è abbastanza numeroso. Noto qualche medico.

Murero non credeva di udire cose tanto gravi contro professionisti che non hanno mai mancato al loro dovere. Noi abbiamo avuto l'esempio di due colleghi che morirono sul lavoro e lasciarono le famiglie loro nella miseria. Se false interpretazioni vi sono sulle tariffe o altro, il cons. Gremese farà bene a denunciare i fatti alla Giunta, la quale sentirà la propria responsabilità di provvedervi.

Accenna alla grave difficoltà di comprendere nella classe aventi diritto alla cura gratuita gli operai non iscritti alla anagrafe.

Non è possibile fare un censimento degli stipendi. Però le famiglie iscritte vanno sensibilmente aumentando da 1800 famiglie che erano nel 1908 sono ora cresciute a oltre 2000.

Nessuna vergogna è per chi ne ha bisogno l'iscrivere all'anagrafe dei poveri; nessuna vergogna poiché non è vero che con ciò si mettano in mano alla Congregazione di Carità; a questa sola è dato poiché ne ha possibilità, l'incarico, di assumere informazioni sullo stato reale delle famiglie. La condizione dell'iscrizione è stata posta per ovviare ai grandi abusi che prima si verificavano, a detrimento dei veri poveri.

Riguardo al contegno tutt'altro che encomiabile tenuto da qualche medico, come vorrebbe il Gremese, egli ha chiesto più volte, non sapendo capacitarsi di voci vaghe, a qualche collega se vero fosse ch'egli si fosse imposto alle famiglie che dell'opera sua avevano bisogno, dicendo: o mi pagate a tariffa o non vengo; ma gli è sempre risultato falso se vi fosse qualche eccezione non so.

Gremese. Lo asserisco.

Il cons. Gremese ci dipinge i medici condotti come tanti mercanti: son cose che fanno male.

Poi la tariffa della città di Udine non è affatto un'esagerazione e i medici condotti sono longanimi quanto più possono.

E soltanto se la famiglia evidentemente può è naturale che il medico chieda compenso all'opera sua. Porti fatti specifici il cons. Gremese e la Giunta prenderà le misure necessarie.

Gremese. Sì, li porterò.

Quando poi un medico ha tenuto una condotta per 15 anni in Udine, ne ha abbastanza. Nell'inverno, ad esempio, in qualche reparto si verificò che il medico in una mattina sola e per due volte abbia trovato anche più di venti chiamate per volta.

E non sono casi rari questi, ma pressoché quotidiani.

L'affluenza all'ospedale non è determinata, no, dall'incuria del medico che manda gli operai al più luogo per lavarsene in qualche modo le mani; ma dal convincimento che in Ospedale gli ammalati godono di assai maggiori cure che nelle proprie case.

L'assessore Murero concorda che il numero dei medici sia inferiore ai bisogni; desiderio suo che più fiate ebbe modo di manifestare dacché fa parte dell'amministrazione comunale e che ripete volentieri ogni volta che si gliene presenti l'occasione è che si aumentino di numero. E di questo è accennato anche nel programma della Giunta si egregiamente esposto in principio seduta dal sig. Sindaco.

Gremese replica vivamente. Non vuole colpire tutti i medici; ma, come disse l'assessore Murero, purtroppo le eccezioni vi sono. Domanda in via propriamente legale che si osservi un dispositivo del regolamento sanitario e un deliberato del consiglio superiore di sanità.

Insiste perché venga votato il suo ordine del giorno.

— Resterà solo — esclama — ma insisto.

Il Sindaco lo persuade a lasciare il suo ordine del giorno come raccomandazione. Il fissare un reddito netto che distingua gli aventi diritto e i non aventi diritto, è un criterio sbagliato e finisce ad effetto contrario a quello cui tende il cons. Gremese. La proposta sua farebbe all'opera una condizione peggiore di quella che non le disposizioni attuali.

Poiché, mentre ora, tosto che sia constatato che le sue condizioni economiche non gli permettono di pagarsi il medico e i medicinali, s'iscrive all'anagrafe e gli è tosto provveduto; seguendo invece un criterio fisso di delimitazione, è un andare indietro.

Gremese insiste ancora. Gli operai, secondo le disposizioni vigenti dovrebbero andare alla Congregazione di carità e ciò essi non vogliono, ed è naturale. Il mio ordine del giorno vuole che si ponga termine a tale stato di cose e poi in simil modo i signori medici si presenteranno sempre con la tariffa dietro le loro ricette.

Pecile. Ma, consigliere Gremese, i medici sono operai anch'essi; hanno diritto di organizzarsi anche essi... La cosa merita studio e non si può votare su due piedi. La Giunta voterebbe contro.

Murero da ancora lunghe esaurienti dilucidazioni.

Zuliani dice che se la proposta del Gremese fosse stata meno pretenziosa, avrebbe trovato seguaci. Ma ciò che gli dicesse soprattutto è l'aver udito parole di biasimo contro i medici.

— Io — prosegue con calore — che per la mia professione ho campo di conoscere l'opera dei medici verei i poveri, posso testimoniare che nessuno mai rifiutò una visita, e trattò meno benevolmente chi all'opera loro ricorre.

E se il Gremese — che da solo sembra voglia qui farsi portavoce dei bisogni dei poveri, mentre tutti siamo d'accordo nel cercare il maggior loro bene; — se il Gremese chiederà a tutte le famiglie povere, da tutte egli udrà un coro di lodi per i nostri egregi sanitari.

Bosetti domanda fatti specifici a Gremese.

Gnesutta vuole che anche i piccoli impiegati siano inclusi fra gli aventi diritto alla cura gratuita.

Gremese desidera una... castrazione delle tariffe.

Pecile. Ma questo è entrare in merito al regolamento medico, e ciò non è di competenza nostra. Anche gli operai hanno i loro contratti di lavoro.

Gremese si mitiga; aspetta una risposta evasiva nella seduta prossima.

La lunga discussione è così... con generale soddisfazione chiusa.

Il palazzo degli uffici

All'interrogazione del cons. Comendini sul palazzo degli uffici, il Sindaco risponde che in massima è rimasto il progetto primitivo, con i suoi contorni. La demolizione della Casa Veneziana e della Sala Alace aumentò le comodità e permise l'allargamento delle strade. La nuova sala sarà come l'antica per grandezza e posizione. La Corte d'onore la si avrà al primo piano. Fu abolito il caffè sotterraneo e sostituito con magazzini in relazione colle botteghe. Verso la piazza, vi sarà un magazzino, eventualmente una trattoria.

Quanto alla durata dei lavori, finora, con le demolizioni e gli scavi, siamo in regola. Lo studio per le fondazioni è pronto, e questi si incominceranno nella prima quindicina di settembre. L'architetto sta perfezionando l'opera, e in settembre il progetto esecutivo sarà completo.

Le escavazioni permisero di levare il terreno inquinato. Le fondazioni saranno su ghiaia netta poggiata su puddinga; terreno eccellente in confronto dei vecchi fabbricati.

Comencini. Prima di dichiararmi soddisfatto voglio vedere. Le parole del sindaco sono bellissime ma io desidero le cose concrete.

Nel frattempo l'aula s'è andata lentamente sfoltendo: i consiglieri presenti non essendo in numero legale, il sindaco rimanda la seduta a miglior occasione. Sono le 18.

Gordenons

Consiglio comunale

(R. O.) Domenica 21 si riunirà il nostro consiglio per la delibera di vari e importanti oggetti posti all'ordine del giorno. Non vedo però annunciato il più importante di tutti, cioè la nomina del Sindaco.

Nelle ultime elezioni amministrative la maggioranza degli elettori portò in consiglio l'avv. Brascaglia designandolo chiaramente alla carica di Sindaco; ed effettivamente venne poi nominato se non ad unanimità, con una forte maggioranza dei voti del Consiglio, ma pochi giorni dopo, adducendo la ragione che per essere membro della G. P. A. non poteva accettare il mandato, egli rinunciò definitivamente; lasciando con un palmo di naso e con un po' di acridità nello stomaco i suoi fanatici ammiratori.

Per ciò la nostra amministrazione comunale restò di nuovo acéfala come per il passato. Uno stato di cose così anormale non può durare; bisogna la responsabilità amministrativa si delinea chiaramente e non succedano dolorosi equivoci, per cui un povero diavolo che abbisogni di qualche cosa è mandato da Erode a Pilato, senza sapere con certezza a chi fare le sue lagnanze. Speriamo che nella prossima seduta si adduca ad una soluzione che metta in pace gli animi di tutti.

Moggio Udinese

— Vinse l'amore.

19. Questo bozzetto in tre atti è tutta una serie di scene del più alto interesse, di sorprese, di complicati episodi, che acuiscono con un crescendo efficacissimo la curiosità del pubblico; e ne incatenano l'attenzione.

Il bellissimo lavoro, che, non ne dubitiamo, avrà anche sulla nostra scena un successo pieno e incontestato brillante, sarà eseguito dal circolo Filodrammatico Moggesse, nel salone del nostro ricreatorio nei giorni 21 e 22 corrente alle ore 8 (20) pom.

Latisana

La confusa lotta ospitaliera.

Egregio sig. Direttore.

Nel suo pregiato giornale sono comparse due corrispondenze da Latisana che mi riguardano. Alla prima, qualunque per me molto ingiuriosa, non credetti essere mia dignità rispondere. Non così della seconda, nella quale si ribadisce sotto altra forma le ingiurie della prima.

La lettera pubblicata in codesto suo giornale come mia, non è mia, è del sig. Domenico Ambrosio. La mia autentica è presso questo sig. Sindaco al quale fu diretta. Nessun gioco di bussolotti quindi, e nessun cambiamento in me. Tanto per risposta a quelle due corrispondenze.

Sac. Eugenio Zanini

— Truppe di passaggio.

20. Ieri mattina furono qui di passaggio e per pernottarvi 3 squadroni del 12.º Cavalleria Saluzzo provenienti da Treviso. Questa mattina proseguirono, per raggiungere Palmanova, loro sede.

— Parva favilla.

Stanotte verso le 24 alcuni cittadini che rincasavano, passando per via Vittorio s'accorsero che dall'officina Biciclette di Giuseppe Bearzi usciva del fumo.

Sfornata la porta constatarono che realmente s'era sviluppato il fuoco; avvertiti, i pompieri prontamente accorsero e spensero presto l'incendio; all'opera loro si deve se non vi furono maggiori danni.

Causa dell'incendio pare sia stata l'innavertenza dei lavoratori che non si curarono di spegnere la fucina, da questa un carbone acceso cadde a terra appiccando il fuoco.

Civildale

— Per un veterinario consorziale.

Giorini fa sì riunirono presso il nostro commissariato distrettuale cav. Manfredi, i sindaci del distretto di S. Pietro per provvedere alla nomina d'un veterinario consorziale. Alla riunione erano assenti i soli sindaci di Drenchia e di Tarcoetta, che però credo aderiscono alla provvida iniziativa. Ora si aspetta dalla Prefettura lo schema della convenzione regolatrice che verrà trasmesso ai singoli consigli comunali, i quali, infine, provvederanno ad attuare l'ottimo proposito.

— Prossima elezione del Sindaco di Torreano.

Martedì prossimo si riunirà per la terza volta il Consiglio Comunale di Torreano per la nomina del Sindaco.

Adla prima seduta del lunedì 8 corrente non essendosi i consiglieri presentati in numero legale, dovettero rinunciare alla nomina del capo di quell'amministrazione, nella quale così spesso sorgono gravi ed incresciose divergenze. Della Giunta, invece, riuscirono eletti: dott. Eugenio De Senibus, Paolo Musoni, Angelo Toffoletti, Vittorio Sabbadini. La seduta consigliere di martedì 16 corrente, segnerà le sorti della prima; martedì prossimo, finalmente, qualunque sia il numero dei consiglieri presenti, verrà eletto il sindaco che dovrà assumere la grave carica nel difficile stato attuale di cose.

— Per le feste di domani.

I preparativi per i festeggiamenti fervono ovunque; già si possono osservare le linee generali delle decorazioni che abbelliranno le piazze, le vie e gli edifici. Sulla piazza del Duomo sono eretti i padiglioni per la vendita dei biglietti della lotteria e

sotto la Loggia degli uffici è bell'è pronta l'impalcatura sulla quale s'incominceranno a disporre i doni. Nella Basilica il lavoro è più che altrove febbrile; nell'interno, si procede all'acclamazione agli addobbi, all'esterno, s'è cercato d'adattare il sagrato alla meglio. Da parecchie sere poi, si prova musica di Tomadini e Gandotti per la messa solenne, mentre il maestro Teza sta istruendo una numerosa schiera di allievi per l'esecuzione di un « Luno al Ricreatorio » da lui musicato. Domani oltre alla pesca, ai ricevimenti, alle solennità religiose, ci saranno diversi concerti bandistici; e due treni speciali faciliteranno l'intervento dei forestieri alla festa di S. Donato.

Lunedì, nella sala del Ricreatorio, da pochi giorni finita e che già tanto fece parlare di sé, si terrà un'academia il cui programma non è ancora pubblicato.

S. Daniele.

Ribaltamento.

19. Verso le sedici di ieri, l'egregio giovane signor Simone Gentili, di qui, si recava in gita, colla propria vettura, insieme a due amici, ad Anduinia. I tre giovani discorrevano allegremente tra loro, sicuri della bontà del cavallo, quando, giunti appena ad un terzo della strada, che conduce a Pignano, l'animale improvvisamente s'impennò, fece uno scarto, e la vettura fu rovesciata nel fosso laterale della strada.

Uno dei giovani, spiccò un salto dal carrettino, prima che il roto si rovesciasse; ma gli altri due rimasero sotto, senza aver riportato alcun male. Disgraziatamente, però, il cavallo, nello sforzo del rialzarsi, colpì di tutta forza con un calcio il sig. Gentili, fratturandogli, in modo abbastanza grave, la gamba destra, tra il ginocchio ed il malleolo.

Dai due amici e da altri prontamente accorsi, il povero giovane fu tolto dalla difficile situazione in cui si trovava; e, giunto tosto il dottor Pellarini, gli prestò le prime cure del caso.

Il ferito venne indi trasportato alla propria abitazione, dove lo stesso dottore lo medicò con tutta cura, aiutato in ciò dall'assistente di questo ospedale civile, dott. Dondì.

Il signor Gentili ne avrà per oltre quaranta giorni. Io gli auguro, di tutto cuore, una più sollecita e completa guarigione.

Pordenone

Tumulti del pubblico alla seduta del Consiglio.

19. La sala, molto prima delle 20.30, è gremita di pubblico, composto per nove decimi di socialisti.

Entrata la Giunta (meno l'assessore Querini giustificato per assenza dal paese, si fa l'appello. Sono presenti 18 consiglieri.

All' unanimità.

Al primo oggetto dell'ordine del giorno: Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa all'appalto a licitazione privata dei lavori di allargamento del Corso V. E. località Bosina, il Sindaco annunzia che, di fronte alla proposta, già approvata, della Giunta, di eseguire l'appalto a trattativa privata, il R. Prefetto accordò invece la licitazione privata, imponendo venisse presa con delibera d'urgenza della Giunta, salvo la ratifica del Consiglio.

Viene approvata ad unanimità. Il secondo argomento: Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'autorizzazione a stare in giudizio nella causa promossa dalle ditte Delle Vedove e Tomasi per i lavori della Bosina, dopo alcune dichiarazioni e chiarimenti del Sindaco in risposta anche a domande dei cons. Kienisch e De Mattia, si approva ad unanimità.

Si approva ad unanimità (astenuendosi il cons. cav. Ero) l'installazione di nuove lampade per illuminazione pubblica e il Mutuo di Lire 43 mila con la Cassa di Risparmio di Udine.

Oggetti Acquisito di area da Battiston Rodolfo, in Via Colombera, per uso pubblico. Dopo chiarimenti dati dall'assessore Tomasella al cons. De Mattia che l'acquisto viene a costare Lire 250 che tratt si di mq. 23 a cioè del tratto di strada rispetto alla Casa de Beppo cordes, col quale si verrà a togliere alla strada una curva pericolosa, specie per carri e le carrozze; si approva l'acquisto ad unanimità.

La tempesta

Oggetto 6. Approvazione della spesa occorsa per la inaugurazione del campo di aviazione. Il sindaco dà esaurienti spiegazioni per giustificare tale spesa; documentata, ammonterà a Lire 1255. Qualcuno del pubblico, composto come abbiamo detto sopra) in maggioranza di socialisti, dà segni di disapprovazione, che il sindaco reprime e minaccia di fare sgomberare la sala dal pubblico al quale (giustamente dice) non può tollerare manifestazione alcuna di biasimo o plauso.

Il pubblico però continua a rumoreggiare. Il Sindaco dopo altre brevi digressioni parole dimostrando come la spesa si imponesse per decoro della città in un'occasione sì importante, aggiunge che qualora anche il consiglio si opponesse alla sanatoria, egli rifonderebbe del proprio il Comune della spesa stessa. Si sgombera la sala.

Non per questo il pubblico cessa dal rumoreggiare e disapprovare; ed allora il Sindaco, con quell'energia

che gli è prossima e con la dignità che lo fa superiore a qualunque ambizione di popolarità, ordina lo sgombero della sala ammettendo nell'aula la sola stampa.

Il pubblico comprendendo che il Sindaco d'oggi non è quello dei giorni passati che tutto tollerava, esce senz'altro... per raccogliersi davanti al Municipio a gridare e fischiare... Ecco un bell'esempio di educazione dei nostri popoli, che vorrebbero ritornare al potere.

Rimasti soli, i Consiglieri, la Giunta e noi della stampa si riapre la seduta e ad unanimità assoluta, la spesa è approvata.

I Consiglieri Ero e De Mattia, plaudono alla Giunta per l'accoglienza fatta alle Autorità qui convenute nella fausta circostanza e De Mattia soggiunge che nemmeno la minoranza, se fosse stata presente (è dimissionaria) avrebbe protestato, né votato contro la spesa doverosa.

Arrivi di profughi.

Queste severe misure precauzionali non sono inutili nemmeno per il nostro Friuli. Diffatti, sono molti gli abitanti delle due provincie colpite — di Trani, di M. Isetta, di Bari, ecc. — che hanno preso dimora a Udine e negli altri centri del Friuli, dove conducono esercizi pubblici od esercitano i commerci dei vini, dell'olio, delle frutta. Proprio in questa stagione essi recansi nella loro Patria, sia per i contratti dei vini nuovi e delle frutta sia per soggiornarvi qualche tempo a curare anche i loro interessi; ed ora, naturalmente essi si allontanano, di fronte a un morbo che impaura forse più di quel che dovrebbe, poiché più costantemente diffuso e inesorabile come la tubercolosi, il cancro.

Ecco le prime notizie di « ritorno » avvenute da laggiù, che riceviamo da **Pasian Schiavonesco.**

18 agosto. Un nostro compaesano, con lettera ediziana, preannunzia alla famiglia quivi residente la avvenuta sua partenza da Trani. Il dott. Rainis, pienamente d'accordo con l'autorità locale, nel pomeriggio si è portato a conferire col R. Prefetto circa i provvedimenti da adottarsi.

Da Spilimbergo.

18 agosto. Da circa un mese lo studente Francesco Laurora di Antonio, che da molti anni risiede a Spilimbergo con la famiglia, trovavasi a Trani presso i parenti. Scoppiato ivi il colera il Laurora fece immediatamente ritorno alla casa paterna; e di ciò il sindaco di Trani avvertì telegraficamente il nostro.

Col treno delle 19.30 di ieri il giovane arrivò a Spilimbergo. Tosto l'ufficiale sanitario dispose per la disinfezione di tutti gli indumenti che il Laurora portava seco. Fu inoltre disposto il suo sequestro in casa; sequestro che durerà sino a nuove disposizioni sanitarie.

Raccoglio la voce, che anche a San Giorgio della Richinvelda ai sarebbero prese disposizioni uguali per un operajo giunto dalle Puglie.

Anche a Udine è preannunziato il ritorno di profughi dai paesi infestati: anzi, qualche ritorno è anche avvenuto. Ieri, è tornata da Trani, per esempio, la signora del cav. Silvagni presidente del Tribunale, insieme con la figlia: ritorno ch'era già stato preannunziato e pel quale si sarà — crediamo — provveduto a norma delle istruzioni prefettizie.

Ma tersera, con l'accelerato che arriva qui alle 18.50, sono arrivati altri otto profughi: la famiglia Gusmai che abita in via Ciss; né alla stazione v'era alcuno per quelle misure previdenziali che fossero del caso. Altri della stessa famiglia era disceso a Pasian Schiavonesco.

E pare anche ch' a Trani sia pervenuta notizia d'una spedizione in grande di erbaggi per Udine: spedizione della quale ignoriamo quel che si farà.

Noi stampiamo queste notizie, non per gettare un allarme fra la popolazione — che sarebbe ingiustificato; ma per eccitare l'autorità a prendere subito i provvedimenti che furono suggeriti.

Quattro volte fu importato il colera a Udine, che noi ricordiamo; ma tutte le quattro volte fu presto circoscritto e vinto, grazie alle efficaci misure prese con tutta energia dall'ufficio sanitario municipale, al quale si lasciava a carta bianca per ogni disposizione che ritenesse di prendere. Siamo certi che anche in questa circostanza, il dott. Marzuttini, con la sua dottrina ed esperienza, riescirà a scongiurare ogni pericolo: bisogna che la minaccia ci trovi già preparati. Lo siamo noi? Abbiamo, fra le altre, un lazzaretto adatto per ricoverare ed isolare chi fosse colpito da colera?

L'imprevisione di Iersera, in riguardo alla famiglia Gusmai, non dovrebbe ripetersi. Con essa, avevano viaggiato, almeno per qualche tratto di ferrovia, altre otto a dieci persone. Chi sono? si è pensato a saperlo, per potere al caso tenerle in osservazione?

La vettura dove quella famiglia viaggiò, fu mossa in disparte, sotto sequestro.

Da Pasian Schiavonesco.

20. — Il profugo da Trani è arrivato Iersera. Alla stazione, fu proceduto alle disinfezioni prescritte, a mezzo dell'ufficiale sanitario locale. Alla partenza da Trani, nessuna disinfezione — egli raccontava — fu praticata a nessuno.

Per disposizione ministeriale, egli dovrà restar chiuso in famiglia per cinque giorni, durante i quali riceverà le visite del medico.

Il carrozzone su cui viaggiava fu trattenuto per le disinfezioni.

L'aneddoto di due sposi.

Un particolare grazioso. Con le signore Silvagni in un carrozzone che va da Bologna a Pontebba, viaggiano anche due sposini diretti all'estero. Fermatosi il treno alla nostra stazione e discese le signore, due viaggiatori volevano prender posto nella stessa vettura, ma con loro non piccola sorpresa furono trattenuti dal capo-stazione principale.

— Non li, signori, non li.

— Ma, e perché, acusi.

— Il perché, glielo dirò subito.

Si dicendo, fece chiudere il carrozzone... sospeso, lasciando i due sposi ai loro solitari colloqui. Fu dato quindi annuncio a Pontebba dell'arrivo della vettura coi due viaggiatori.

Cronaca Cittadina

Le precauzioni contro il colera

Un'altra circolare della R. Prefettura.

Ieri, il consigliere delegato cav. Nicolotti diramò ai Sindaci della Provincia una nuova circolare che pubblichiamo come abbiamo già fatto per la precedente:

Udine 19 Agosto 1910

« Causa la comparsa del colera in vari Comuni delle Puglie, il Ministero dispose che la persone sospette e i componenti di carovane partenti dai detti Comuni debbano essere muniti di foglio di riconoscimento sanitario e segnalati telegraficamente alle autorità dei Comuni di destinazione. Ciò per la necessaria vigilanza sanitaria durante un certo periodo di tempo al luogo d'arrivo, vigilanza che non significa isolamento o sequestro delle persone ma la semplice quotidiana visita medica e la segnalazione, nel caso di ulteriore movimento, alle altre autorità sanitarie fino al compimento del termine del periodo stabilito e indicato nello stesso foglio di riconoscimento per tale vigilanza. Va da sé poi che, se durante le visite mediche tali persone presentassero sintomi sospetti, allora occorrerà provvedere di conformità, come da istruzioni impartite colla mia circolare a stampa del 17 corrente. Pregho sospendere ulteriori congedi ai medici condotti... »

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista

Visite tutti i giorni Udine via Aquileja 86 Tel. 3-17

I due signori, saputo poi, il perché dello strano divieto salirono nella vettura... più lontana dalla sospetta. Le precauzioni non sono mai troppe!

Noi ripetiamo: nessuna paura — ma rigorose misure e provvedimenti preventivi per essere preparati ad ogni più piccola emergenza.

Le notizie d'oggi

L'ufficio Municipale Sanitario ha diramato lettere al Sindaco e all'ufficio di Vigilanza Urbana perché siano applicate le norme sanitarie prescritte circa le persone che provenissero dalle regioni colpite e circa le merci specie le frutta, che verrebbero sequestrate.

Fino a ieri il morbo non si è allontanato dalla zona di Trani, dove continuano a manifestarsi nuovi casi. Trani si va spopolando di ora in ora. Ma le notizie degli altri paesi sono rassicuranti.

L'epidemia non accenna punto ad estendersi: nessun paese nuovo è nell'elenco dei casi registrati ieri.

La zona infetta è isolata con infinita cautela. Le persone che ne escono vengono ben bene esaminate. Non parte veglierà da Trani o Barletta senza che tutto l'equipaggio non sia sottoposto a rigorose prescrizioni profilattiche e fornito del figlio di via, affinché allo sbarco nei porti esteri non debbano subire la quarantena. La direzione di sanità per evitare che alla provenienza da Bari nei porti internazionali siano applicate le misure preventive di polizia sanitaria per le provenienze da località infette, ha tutto disposto affinché i passeggeri in partenza possano tranquillamente sbarcare in qualsiasi porto, applicando tutte le precauzioni profilattiche prescritte dalla conferenza internazionale sanitaria di Parigi.

Un'epidemia di morbillo si è manifestata nell'Ospizio Espositi. I colpiti sarebbero una quarantina. Il male si manifesta però in forma benigna. Fu dato ordine che, fino a epidemia cessata, resti sospeso l'affidamento di bambini a tenutari privati.

Furto in ferrovia? Da qualche giorno certa Maria Flora abitante in via Rizzi reduce da Firenze s'accorse della scomparsa di due orecchini del valore di una quindicina di lire circa. Non sa se li abbia smarriti o se gli siano stati rubati in ferrovia. Il fatto fu denunciato alla questura...

Per misure. Stanotte fu fermato per misure certo Luigi Vigna di Antonio d'anni 44 stalliere da Varmo. Fu inoltre dichiarato in contravvenzione per false generalità.

Il Comizio di stasera. Stasera nella sala Cecchini avrà luogo l'annunciato Comizio per protestare contro l'ecidio di Bari.

Dirigenza. Nel pomeriggio di ieri la signora Italia Raiser fu Comandante d'anni 49, abitante in via Castellana, cadendo riportava la frattura del femore destro.

L'Hotel Centrale a Lignano condotto dal bravo sig. Calderara, coadiuvato dalla sua gentile signora, per comodità del bagaglio, resterà aperto fino al 15 20 settembre.

Tre atterramenti. Un vecchio caramellista usciva, verso le undici, dai sottoportici della casa Berretta, conducendo per mano due bambine.

In quella, sopravveniva, correndo il fattorino telegrafico Venier.

Nel cercare di scansare i tre, fu peggio: poiché prima una bambina, poi il vecchio e poi l'altra bambina li atterò tutti tre. Il povero vecchio si rialzò sanguinante dal naso.

Il Venier fu condotto in questura.

La caduta d'uno studente. Lo studente Virginio Cicuttini di Antonio abitante in Via Brenari N. 12 è stato medicato dal dott. Pozzo all'Ospedale per aver riportato, cadendo una ferita lacerato-contusa alla regione occipitale sinistra.

Guarirà in otto giorni.

Il dott. S. S. ha medicato tale Giuseppe R. di anni 11, di Angelo d'anni 11 da Udine, di ferita lacerato-contusa al cuoio capelluto, che il paziente guarirà in dieci giorni.

Non maltrattate le bestie. Contro il carradore Giovanni Mosera d'anni 54, alle dipendenze di Colautti da Chiavris, insorgevano protestando i cittadini e i vigili urbani perché maltrattava un paio di buoi attaccati ad un carro carico di sessanta quintali che le povere bestie a stento trascinavano.

TEATRO SOCIALE
Novo Cine

La temperatura non davvero primaverile di questi giorni non impedisce che il pubblico accorra numeroso alle rappresentazioni cinematografiche del teatro sociale. L'ambiente è bene atteggiato e vi si gode una temperatura abbastanza fresca.

Anche ieri sera il teatro è stato continuamente popolato da buon numero di spettatori, ed il programma svolto, che questa sera si ripete, incanto il parere generale.

MAI COLEZIONE DEQUEANT

CALVI Invio gratis Memorie scritte dall'Accademia di Scienze e Lettere di Torino, Indici e Cataloghi. DEQUEANT, 29, Rue Clichy, Parigi. Vendita ovunque. L. 14 contro mandato, dogana esclusa.

Ferruccio Macola suicida.

Chi rida la trama di una vita così abbagliante e così tragicamente fosca? Il co. Ferruccio Macola, uno fra i giornalisti più in fama, sul finire del secolo trascorso, uno dei deputati su cui s'infuocavano i maggiori odi e le maggiori speranze dei partiti combattenti alla Camera non sempre con l'unica mira del pubblico bene — il temuto polemista, l'impavido duellatore, il disprezzatore delle folle amoro e anche tumultuanti... si è suicidato. In un attimo crollò il palco donde la sua fama irradiava, crollò per un colpo di spada che aveva troncato un'esistenza gloriosa e preziosa.

« Pare che arrivasse talvolta a bere fin sette od otto litri di vino al giorno... l'uso della morfina e di altri deprimenti l'aveva parecchio sciupato... » Così andava per volontà propria disfacendosi l'uomo che aveva sfidato le folle turbolenti e le ire tumultuose degli avversari. Si trovava ora nel Sanatorio di S. Rocco presso Merate, non lungi da quella Milano dove più doloranti ed esecrati insorse le turbe a maledirlo. Nel 6 marzo del 1898, quando la triste notizia s'era sparsa che egli aveva speso in duello F. Cavallotti. Da quel giorno, per dodici anni, Ferr. Macola trascinò la vita come una fiera inseguita: l'accanimento delle turbe non lo abbandonò un istante: dovunque egli si presentasse, le ostilità risorgevano implacabili, implacabili. Tentò resistere: ma fu vinto. Come il più umile fra i dolenti, chiese al veleno dell'alcol e della morfina l'oblio del tragico passato, l'oblio del fuoco presente... E si cacciò due palle di rivoltella nel capo, non potendo più sopportare il peso di una vita così diversa da quella vagheggiata, così diversa da quella cui aveva diritto per le ineguali qualità del suo ingegno brillante, del suo coraggio indomito...

Chi ordì la trama di una vita, che parve sulle prime interessata con fili di luce — finti poi di sanguigno e tramutati nei fili tenebrosi della degenerazione alcolica e del suicidio?...

Un suicidio inaspettato. Ferruccio Macola, un'ora prima di sopprimersi, non lo pensava, intento anzi a preparare la partenza — che doveva ieri stesso avverarsi — da Merate a Recoaro e aveva preparato lettere per lo stabilimento recoaro per avvertire del suo arrivo, e per la posta affinché in quello Stabilimento gli si mandasse la corrispondenza. Ma poi, rimasto solo nella cabina, forse bevette di nuovo — mentre, per i rigori della cura, pareva divenuto quasi astemio; e fu nell'esaltazione della ormai dissueta ebbrezza, che gli balenò la risoluzione tragica e che la pose in effetto...

Sua moglie era da poco uscita dalla cabina, lagnandosi appunto che egli apparisse inebbricato; quando rimbombò il due colpi fatali.

Il veleno a cui l'oblio Ferruccio Macola aveva domandato, gli armò la mano per l'atto disperato, ricercante la pace del sepolcro. Ma forse, neppure intorno alla sua tomba gli ingiusti odi si placheranno.

Il co. Ferruccio Macola era nato a Camposampiero, presso Padova, nel 17 maggio 1881: non aveva quindi compiuto ancora i cinquant'anni.

La duchessa di Genova in agonia. Stessa 19. — Ieri mattina la duchessa Elisabetta di Genova stava abbastanza bene. Ma verso le 2.30 pom. fu presa da un nuovo attacco cerebrale. La prima ad accorrere presso l'inferma fu la regina madre Margherita, la quale è in preda a profonda costernazione. Nessuno si fa più illusioni sullo stato della duchessa, che è disperato. Furono inviati immediatamente telegrammi al re ed ai principi. Alle 7 e un quarto giunse in automobile da Torino il duca Tommaso di Genova. Un'altra automobile fu mandata a prendere il prof. Pesciarolo, il quale arrivò a Stessa alle 11.10 di notte. Alle 3 ant. le condizioni della duchessa andarono peggiorando sempre più. Al suo capezzale vegliava il duca Tommaso. La regina Margherita pallidissima, ingiunse al medico di recarsi a letto recitava la preghiera degli agonizzanti.

Stamane si considerava la catastrofe come imminente. Nessuno può avvicinarsi alla villa, che è immersa in un silenzio funebre.

A Trieste l'autorità di polizia disciolse ieri le associazioni: giovanile Triestina, circolo della gioventù operaia, circolo giovani triestini, circolo Aurelio Saffi. Motivo dello scioglimento? Il sospetto che i tre circoli favorissero l'arruolamento per un corpo di volontari; squadra triestina, con tendenza di alto tradimento.

Gazzettino Commerciale
I mercati d'oggi

Cereali. Frumento 10. — a 20.50
Granoturco giallo 10. — a 17. —
Granoturco bianco da 1. 16.30 a 16.80
Trifoglio 1. 20. — a 30. —
Segala da 1. 13.25 a 14. —

Frutta e Legumi. Pere 25 a 40
Pomi da 10 a 18. —
Pesche da 30. — a 1. —
Sugine da 1. 7 a 13
Uva 1. 70. — a 90. —
Corgnole da 1. 12 a 15
Fagioli 10 a —
Patate da 4.5 a 6
Tegoline 7 a 10
Pomodori 17 a 20

Principali Luigi gerente responsabile

Ieri alle ore 14 cessava di vivere

Giovanni Tam

d'anni 46

La mamma Lucia Sbrojacca ved. Tam, i fratelli Lorenzo, Maria ed Augusto, i parenti tutti, nonché i Sign. D'Orlando e Fattori, ne danno con lutto straziato il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno in forma civile, partendo da Via Giovanni d'Udine N. 23, oggi 20 Agosto alle ore 17.

La presente serve di partecipazione personale.
Udine, 20 Agosto 1910.

Comune di Talmassons

AVVISO D'ASTA

I. Esperimento — abbreviazione di termini.

Il giorno 26 Agosto corr. ora 10 ant. seguirà esperimento d'Asta a schede segrete per appaltare Costruzione fabbricato Scolastico — importo L. 35.100 — deposito provvisorio L. 2000, certificato penale e capacità debitamente vidimato.

Per miglioramento ventesimo il tempo utile scade il 31 Agosto corr. Talmassons 20 Agosto 1910.

Il Sindaco Il Segretario
G. Bianchi Ant. Simonato

Comune di Ronchis

Avviso di scadenza di Fatali.

Si notifica al pubblico che col giorno 21 c. mese alle ore 16 scade il termine utile (fatali) per rassegnare offerte in diminuzione in grado di ventesimo sulla presunta somma di deliberamento provvisorio di Lire 26471.56, in seguito ad incanto tenuto in questo Ufficio comunale oggi stesso per l'appalto del lavoro di costruzione del fabbricato scolastico.

Ronchis li 16 agosto 1910.
Il Sindaco Il Segretario
Butti E. Forinatti

Anno 40.0 — Treviso — Anno 40.0

COLLEGIO ZACCHI

(ex Bonardi)

Corsi speciali interni per riparazione, preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

Sciatica Reumatica

cura di salute

Dr. Giuseppe Munari - TREVISI

Ringraziamento
Da S. Pietro Cardore (Belluno).
16 luglio 1910.

Egregio Collega Dott. G. Munari
Sono lietissimo annunciarvi che Pradato Roman Luigi di qui, a te inviato per la cura della sciatica reumatica a perfettamente guarito, ed a mio mezzo vuole presentarti i migliori suoi ringraziamenti.

Dr. Tappo nob. dal Corno.

Occasione favorevole

Del giorno 10 al 31 corr. mese

In Ditta

ARTURO MILANI

Udine - Via P. Sarpi N. 12

aprirà con forte ribasso una grande liquidazione scampoli e stoffe lana fantasia d'estate e mezza stagione per signora

In tutti gli esercizi

domandate i

Sifoni di Vichy sterilizzati Fabris

perché sono gli unici che corrispondono in tutto alla

vera acqua naturale di Vichy

essendo fabbricati sotto il controllo di Chimici Farmacisti

Diffidare delle cattive imitazioni.

TOI

DIGESTIBLE-CAHNETS

Tab. L. 5 - Mezzo Tab. L. 2.50 franchi nel Regno

"Toi" Company, Milano, e in tutte le Farmacie.

Il "Toi" si vende in tubi e in scatole con contrassegni di legno e la marca "TOI" su ogni scatola

Guardarsi dalle contraffazioni

Trifoglio incarnato

Cavolo da foraggio - Panico d'Italia

Miglio, senape bianca

Rapa da foraggio

ed altre foraggiere da sembrarsi subito

al "SAO," Piazzale Poscolle UDINE

Varecchina

Vedi avviso in 4a pagina

BANCA AGRICOLA

GORIZIA

Vedi avviso in IV pagina

Sanatorio del Gottardo

AMBRI-PIOTTA (Canton Ticino) 1170 m. s. m.

Il più moderno Sanatorio Italiano per AMMALATI DI PETTO.

Posta-Telegrafo e Telefono in casa. Modaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1906

Informazioni dalla Direzione.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

NEVRASTENIA

e MALATTIE FUNZIONALI

dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

UDINE - Via Grazzano, 22 - Telef. 434

Antonio Rubic

Via Grazzano, 68 - Udine

Bandaio - Ottonaio - Idraulico

Impianto e riparazioni per acquedotti

RUBINETTERIA - ACCESSORI

Parafuochi

Riparazioni e prove ai medesimi

Esecuzione garantita

Prezzi modici

Il Prof.

F. Tremonti

dà lezioni e ripetizioni

Udine: Via Rivis 23.

Malattie nervose

Casa di Cura

UDINE

Piazzale 26 luglio - Telef. 338

Medici

D. Cav. Domenico Calligaris

D. Prof. Giuseppe Calligaris

Docente di Neuropatologia nell'Università di Roma

Visita tutti i giorni ore 10-12

Per soli poveri (gratuite)

martedì e venerdì ore 16-17.

Metto modica.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANOLI

Collegio DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI).

Udine - Viale Venezia 23 - Udine

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

Metto modica.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANOLI

COLLEGIO

MILITARIZZATO A. GABELLI

UDINE

dal mese di luglio avranno principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia delle Famiglie la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

L'Amministrazione ha disposto perché a richiesta e comodità delle famiglie siano del compenso fissi (forfatti) (non suscettibili di aumenti se non in casi eccezionali) con renditi tutte le spese, provvisoria nel limite minimo, sia per il periodo estivo come per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali forfatti.

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

REGIO

COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE

Cividale del Friuli

aperto tutto l'anno

Con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

Questo Convitto, dei due governativi — Cividale e Verona — delle Province venete, è il solo nel Friuli.

Per i contributi del Municipio e specialmente del Governo, dal quale è mantenuto per creare alla Patria giovani sani educati ed istruiti, esso dà:

con retta minimissima — vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabili.

a prezzo di costo — libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo.

Gratuitamente — gli insegnamenti obbligatori della religione, del disegno, della calligrafia, della ginnastica, e quello teorico pratico della lingua tedesca, dal quale però possono essere dispensati quelli le cui famiglie ne facciano domanda scritta.

a prezzi modici — l'insegnamento di altre lingue straniere della musica e della pittura.

Per lo splendido fabbricato inoltre, riconosciuto uno dei migliori d'Italia, gli stupendi e vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi, l'aria e l'acqua purissime, quest'istituto è adattissimo a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.

Età per l'ammissione dal sei ai quindici anni. Metodo educativo razionalmente paterno.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 432 per i giovanetti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri.

per informazioni e programmi rivolgersi al

Direttore-Rettore.

CICLISTI!

Ennio Buri fu S. - Udine

Telegr. BURIE - Telef. N. 431

Magazzini-Officina VIA AQUILEIA

No. 210 Amministrazione VIA SIVORIANA

ARTICOLI TECNICI DI GOMMA

Tubi e guarnizioni di gomma

Amianto - Guttaperca

BICICLETTE

Deposito delle rinomate marche:

ADLER, ROLAND, LARDE, VITTORIA, SLIPPER, FRIDA

Coperture di gomma per

cieli, motocicli, automobili garantite!

Cicli Bianchi

riconosciuti i migliori in commercio

Vendite e pagamenti rateali

Rappresentanti generali per Friuli

Agnoli, Diana & C.

UDINE - Via Paolo Sarpi 18

Linoleum e Sughero

Pavimenti completi tanto su nuova che su vecchia costruzione.

Tappeti d'ogni misura per lavabo, sotto mobili ecc.

Corsie alte la 50 a 100 cent. per stanze e per SCALE.

Rapp. e Depositario

Pietro Marchesi

Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo)

Dirimpetto Avv. Bertacchi.

Davanti a Dio.

Romanzo di P. Manetti.

L'ufficiale non era troppo stimato; era ritenuto giocatore, donnaiolo, senza cervello, senza cuore. Ed i genitori di Lorenza avevano tentato tutto il possibile per dissuaderla di amare quell'uomo.

Ma a diciotto anni non si ascolta che la voce del proprio cuore. E la bellissima fanciulla aveva indotto suo padre e sua madre a forza di lagrime e di preghiere ad acconsentire al suo matrimonio col signor di Plumbel.

La dote era grossa, più di mezzo milione, ma essa s'era liquefatta rapidamente nelle mani del capitano, e con lo sparire della dote erano incominciati i maltrattamenti. Scenate per un nonnulla, per un ritardo all'ora dei pasti, per il taglio di un abito, per la disattenzione di una domestica. E spesso la scenata terminava con pretese e parole da trivio, che feriva la figlia, quanto della

moglie. Per lui erano estranee. III. Dinanzi la tomba dei marchesi Kirvesdajn, nel Père Lachaise, si erano raggruppati molti curiosi, tratti da agenti di polizia alquanto lontani dal cadavere del suicida.

Il commissario di polizia del quartiere, non era ancor giunto per le constatazioni di legge.

Intanto sul cadavere era stato gettato un panno nero onde impedire alla gente di vedere il raccapricciante spettacolo che presentava la testa completamente sformata dell'infelice.

L'ispettore del cimitero passeggiava nel viale attendendo l'arrivo del commissario e di un medico che aveva mandato a chiamare.

Finalmente egli scorse, in fondo al viale, coloro che attendeva.

Il commissario seguito dal marito e dall'ispettore, attraversò il gruppo dei curiosi e si avvicinò al cadavere.

Il panno venne tolto ed i tre uomini non poterono trattenersi dal fare un gesto di orrore, sebbene fossero abituati a spettacoli di questo genere.

Il volto del suicida più nulla conservava di umano, sembrava che una cartuccia di dinamite fosse scoppiata in quel cranio.

Il medico si chinò e posò una mano sul cuore dell'infelice.

— Non v'è nulla da fare — disse al commissario.

— Credete che la morte sia istantanea? — gli domandò il funzionario di polizia.

— Fulinante.

Il commissario si rivolse all'ispettore del cimitero:

— Ordinato — egli disse — che il cadavere sia trasportato nella camera mortuaria, ed io procederò ad una prima inchiesta.

L'ispettore impartì i suoi ordini ad alcuni guardiani per il trasporto del suicida ed il commissario raccolse da terra la piccola rivoltella di cui si era servito l'infelice.

Era un'arma di fabbrica inglese, assai elegante e di precisione. Essa conteneva ancora quattro cartucce intatte a due bossoli vuoti.

Sul calcio d'argento dell'arma il commissario notò incise due iniziali sormontate da una corona marche-

sale. Ma per quanto esaminasse il terreno non trovò altro che potesse avere appartenuto al suicida.

Due guardiani, dopo aver deposto il cadavere su una barella, lo avevano trasportato sul tavolo di marmo della sala mortuaria, nella quale furono raggiunti dal commissario, dal medico e dall'ispettore del cimitero e da due agenti della polizia giudiziaria.

— Spogliate quest'uomo — ordinò il commissario ad uno dei guardiani, indicando il suicida.

Non fu cosa breve perché il freddo aveva già irrigidito le membra dell'estinto.

Quando il corpo fu messo a nudo, il commissario si rivolse al medico:

— Favorite verificare, signore, se sul corpo di questo disgraziato, vi siano tracce di violenza, — egli disse; poi, parlando ai due agenti soggiunse:

— Perquisite gli abiti del suicida.

Continua

ORARIO FERROVIARIO

Partenza da Udine
per Pontebba: Lusso 5.55 - O. 6.00 - 7.55 - O. 10.15
O. 15.44 - D. 17.10 - 18.40
per Tolmezzo-Villa Santina: 6 (festivo), 7.55 - 10.15
15.44 - 17.15 (festivo), 18.10. Dalla Stazione per la Carnia a Villa Santina tutti i treni sono misti, per Cormons: O. 5.45 - O. 8.00 - 12.55 - M. 15.42
D. 17.25 - O. 19.55
per Venezia: O. 4.40 - M. 5.45 - A. 8.30 - D. 11.25
A. 13.10 - A. 17.55 - D. 20.10 - Lusso 20.32
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7.15 - M. 8.15 - 15.11 - 18.10 - M. 19.27
per Chioggia: M. 8.30 - A. 8.55 - M. 11.15 - A. 13.32
M. 17.47 - M. 21.50
per S. Giorgio-Trieste: M. 8.15 - M. 13.11 - M. 19.27

Anni a Udine
da Pontebba: O. 7.41 - D. 11.00 - O. 12.44 - O. 17.9
D. 19.45 - Lusso 20.37 - O. 22.8
Da Villa Santina-Tolmezzo: 7.41 - 11 (festivo) - 12.44
17.9 - 19.45 - 22.8 (festivo) Da Villa Santina alla
Stazione per la Carnia tutti i treni sono misti,
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.20
O. 19.42 - O. 22.8
da Venezia: A. 5.30 - Lusso 5.55 - D. 7.45 - O. 10.6
A. 12.30 - A. 15.50 - D. 17.5 - A. 23.50
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 - M. 13.10
M. 17.55 - M. 21.46
da Chioggia: A. 8.50 - M. 9.51 - M. 12.55 - M. 15.27
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17.55 - M. 21.46

TRAM UDINE - SAN DANIELE
Partenza da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M.
5.35 - 9.5 - 11.40 - 15.30 - 18.54.
Arrivi da S. DANIELE (P. Gemona): M. 7.32 - 10.3
12.55 - 15.17 - 19.50.
Da maggio a tutto ottobre nei soli giorni festivi
riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni
segnati in partenza da Udine P. G. ore 21.56, da
S. Daniele ore 21 arrivo a Udine P. G. ore 23.52.

Il Pneumatico CONTINENTAL

per automobile, bicicletta, offre per la sua scorrevolezza e resistenza su lunghi percorsi la

Migliore garanzia

La sua qualità e la sua fabbricazione insuperabile gli hanno procurato il posto dominante sul mercato del mondo.



Continental Caoutchouc & Gutta Percha G.m.b.H.

Via Bersaglio 36 - MILANO - Tel. 20-45

Malattie segrete Capsule Santal Salolè Emery



e di Santal Salolè I Bleu di Melisone Emery

Conosciute universalmente come i più potenti antiparassitari in virtù dell'azione del Santal, purissimo al Salol, vero antisettico delle vie urinarie.

GIARIGIONE RAPIDISSIMA

Deposito generale: Stabilimento Chimico Farmaceutico G. Bonavia & F. - S. Negri & C. - Bologna.

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60.000.000. - Interamente versato

Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia 94

Servizi Postali e Commerciali Marittimi

Per le AMERICHE. La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso. — Saloni da pranzo. — Sale per Signori e Bambini. — Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggeri — Luco elettricità — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

I grandiosi e celeri vapori a doppia Ellice, Tripla Espansione RE VITTORIO - REGINA ELENA - DUCA DEGLI ABRUZZI - DUCA DI GENOVA - P. PE. UMBERTO, DUCA D'AOSTA ecc. sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

da Genova a New York (direttamente) giorni 11 - Genova Buenos Ayres giorni 16

TELEFONO MARCONI

Comodità, moderne arie, spazio e luce, Vito abbondante ed ottimo per passeggeri di III. Classe.

La costruzione grandiosa trasatlantica di gran lusso, e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo.

Direzione Generale, Roma Via delle Mercede N. 9 p. 2.

Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. ANTONIO PARETTI - Via Aquileia 94 - Udine.

N. B. Insegni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non sono conosciute.

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro - China - Rabarbaro

premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati costituiti perché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi ed il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie-Drogherie e liquoristi

G. F. F. H. BAREGGI. - Padova.

Deposito in Udine presso i farmacisti Comessatti, L. V. Beltrame A. Fabris e C.

Se volete guarire

in breve tempo

senza conseguenze

l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità

del dott. CESARE TENGA specialista

Vicolo 3. Zono, 6, p. 1 - MILANO

VISITE E CONGRATULAZIONI

dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta.

(segretezza)

Macchine per laterizi

Impianti completi per fabbriche di laterizi

vengono forniti come specialità da

Ludwig Hinterschweiger jun.,

Fonderia e fabbrica

macchine

"Marie Valérie-Hütte"

Lichtenegg 14 presso Wels

(Austria)

Settimanale

Si fanno prove di

compressione e di cot-

tura in qualunque

momento, coscienza

samente e colla massima prontezza. - Offerte, prezzi

correnti e prospetti gratis e franco.

BANCA AGRICOLA - GORIZIA

Via Giosuè Carducci 21

Accetta versamenti con Libretti a risparmio

in Corona	in Lire Italiane	a libero titolo
al 4 1/2 %	al 4 1/2 %	vincolato a 6 mesi
" 4 1/2 %	" 4 1/2 %	" " 12 "
" 5 %	" 4 1/2 %	" " 12 "

Qualunque schiarimento a richiesta.

Psiche



Acqua di Nocera-Umbra

«Sorgente Angelica»

Felice Bialeri - Milano

ANTICA PREMIATA FARMACIA

MALDIFASSI

di A. MANZONI e C.

Specialità

medicinali

raccomandate

Antiacidina — ottimo detergente del cuoio capel-

luto Flacone L. 2. franco di porto L. 2.80

Estratto di Camomilla — Flacone L. 4. — franco

di porto L. 1.25

Depilatorio innocuo e sicuro effetto Flacone L. 3. —

franco di porto L. 3.30.

Siroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante

nella affezioni della gola, petto e polmoni Flacone

L. 2.25 franco di porto L. 3.

MILANO — Cordusio, Palazzo della Borsa — MILANO

(Dirimpetto alla Posta — Telefono 28)



Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello i di cui vanti, oltre al vanti

di fabbrica (PILPINTA), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ENT

RIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'autore) la

cartone) la marca depositata (ripetuta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.

di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia

di questo prodotto.

Nelle farmacie e nei negozi di calzature, nonché tutti i viaggiatori, sono

posti dei L. LUSER e di questi prodotti della confezione di vero "LUSER" e

sull'etichetta, non soltanto ad evitare che si comprino falsi prodotti ma

a riconoscere la buona qualità del medicinale.

Modello L. 100 e franco per posta ordinata, versare L. 1.00